



i un paziente durante l’ora della merenda

ERBA - “Il cane è il migliore amico dell’uomo”. Sentiamo dire questa frase talmente spesso da dimenticarci che per alcune persone i cani possono essere davvero un conforto, un aiuto diverso nei momenti di difficoltà. E così è anche per alcuni **pazienti dell’hospice “Il Gelso”, il centro residenziale di cure palliative della Fondazione Giuseppina Prina di Erba**, che ogni lunedì incontrano **Chili**, una piccola Jack Russell di 8 anni, che trascorre con loro il pomeriggio.



### Chili e i pazienti

Ogni lunedì pomeriggio, **Chili** entra scodinzolante nel **reparto dell’hospice**, che ospita persone non assistibili a domicilio, in fase avanzata o terminale di malattia. Non entra da sola: accanto a lei ci sono sempre **Luisa Motta**, sua conduttrice e operatrice presso l’associazione “Natura Animale”, e una delle **volontarie** della struttura.

Gli **interventi assistiti con animali** (questo il nome che identifica la più comunemente nota “Pet therapy”, ndr) sono regolamentati da alcune **linee guida**, emesse nel 2015, e hanno lo scopo di **instaurare un rapporto animale-utente che favorisca l’emergere e l’espressione di sentimenti e emozioni**. Gli animali coinvolti in questo tipo di attività devono presentare alcune caratteristiche precise e innate perché, come spiega Luisa, “non esiste una scuola che insegni al cane ad essere docile, di facile adattamento e predisposto verso la relazione con le persone”.



Chili con la volontaria Mariagrazia Civati

Sulla base di questi tratti si costruisce dunque la **speciale interazione tra animale e paziente**: “Il grado di relazione viene stabilito tra cane e utente: alcune persone cercano il contatto con Chili, per altre è sufficiente lo sguardo - precisa Luisa - Spesso è difficile ‘rompere il ghiaccio’ tra esseri umani, ma quando c’è di mezzo un animale tutte le barriere sono abbattute e viene liberata la spontaneità del rapporto”. E il ‘segreto’ per una buona riuscita dell’attività risiede proprio nell’**armonia tra i volontari, il conduttore con il cane e l’utente**: “Nei momenti in cui Chili è con loro, i pazienti sembrano ‘dimenticare’ il dolore e la sofferenza - aggiunge **Mariagrazia Civati**, una delle volontarie - Interagiscono in modo spontaneo facendo emergere sentimenti e emozioni. Sono sereni, parlano dei propri ricordi o di quanto sentono”.



C  
h  
i  
l  
i  
a  
s  
c  
o  
l  
t  
a  
a  
t  
t  
e  
n  
t  
a

le parole di una paziente

La “terapia” si svolge nelle stanze dei pazienti che aderiscono all’attività: “Chili sale sui loro letti, sulle poltrone e, quando richiesto, si accoccola tra le braccia dei pazienti - continua Luisa - Sono molto affezionati a lei tanto da aspettare con ansia il lunedì pomeriggio o da protrarre oltre il tempo previsto l’incontro: parlano con lei, giocano, le danno i biscotti di cui è tanto golosa e, soprattutto, si aprono a noi raccontando, rivivendo momenti ed esperienze, esprimendo gioia o dolore. È questo il nostro obiettivo e Chili ci permette di raggiungerlo aiutando la persona a liberare le proprie emozioni”.

### **Il servizio di Pet Therapy**

Chili è solo una dei cagnolini che da qualche anno a questa parte hanno visitato la struttura nell’ambito di un progetto voluto dal personale sanitario della Fondazione e, in particolare, dalla **dottoressa Loredana Masperi**. Attività come la pet therapy sono infatti attivate nell’ambito di un più ampio servizio di sostegno psicologico e emotivo ai pazienti e alle loro famiglie.



“La Fondazione impiega le donazioni ricevute per questo tipo di servizi che si aggiungono all’assistenza sanitaria di base - precisa **Maria Grazia Castelletti, referente per l’Hospice** - La pet therapy è molto apprezzata: per alcuni pazienti è solo uno svago mentre per altri è una vera e propria terapia che li aiuta a esternare quanto provano in una fase delicata e particolare della propria vita”. Accanto agli interventi assistiti con animali, il reparto offre incontri con altri specialisti che accompagnano l’utente e la famiglia garantendo supporto psicologico.